

# VareseNews

## PdL: “AmSc, speriamo in risposte celeri e trasparenti”

**Pubblicato:** Giovedì 18 Aprile 2013



### Sulle consulenze in AmSc di oggi e forse più su quelle di

ieri si scatena il botta e risposta tra il PdL, i nuovi vertici di AmSc, il centrosinistra. Al centro, i dati citati in diversi articoli di giornale da Sergio Praderio, dal 2011 alla guida della società di servizi del Comune. La risposta del PdL è arrivata questa sera: «**Prendiamo atto positivamente della celerità? ed assoluta tempestività?**, nonché? per la doverosa trasparenza, con cui il Presidente di AmSc si è speso, per far conoscere, attraverso gli organi di stampa, alcuni dati sulle opere progettate in passato da AmSc. Ora però? **ci aspettiamo, per coerenza**, che con la medesima celerità?, tempestività? e trasparenza siano fornite tutte le risposte all'**interrogazione presentata dal nostro Gruppo Consiliare** con la, magari anche a mezzo stampa». In effetti, lo stesso Praderio ha spiegato che quelli citati sono solo alcuni esempi di consulenze (sia di quelle fatte in passato sia di quelle fatte nel presente), mentre la documentazione che dovrà essere consegnata in risposta all'interrogazione del PdL dovrà essere evidentemente dettagliata. Curiosamente, il caso citato da Praderio ha dato il via ad un vero e proprio botta-e-risposta su Twitter, "protagonisti" da un lato **l'account ufficiale @pdlgallarate**, dall'altro **il consigliere comunale del Pd Jacopo Marrocco**: «Come al solito le risposte disattendono ai quesiti. **Governano da due anni, dicano cosa stanno facendo loro, attendiamo i dati!!!**», il primo tweet del PdL che ha dato il via al confronto. Marrocco ha risposto a stretto giro: «**Cosa stiamo facendo? Noi stiamo risparmiando i soldi dei cittadini...** mi sembra qualcosa di alquanto rilevante». Il caso citato da Praderio era proprio quello di un intervento che – progettato un paio d'anni fa con un incarico esterno – doveva costare 921mila euro e che invece – riaffidato a risorse aziendali interne – **è stato ridotto ad un settimo circa, 150mila euro**. Lo scontro, in ogni caso, è andato avanti ulteriormente, a colpi di una ventina di tweet complessivi.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it